



**Associazione**  
**Il Buon Samaritano Onlus**  
**Via Filippo Turati, 4/1 - 66041 Atessa CH - Fax 0873.912783 - C.F.: 90024020696**

**Approvazione del Bilancio consuntivo Anno Sociale 2018**

**Verbale dell'Assemblea ordinaria del 05 Maggio 2019**

L'anno duemiladiciannove , il giorno cinque del mese di Maggio in via Turati n.4 di Atessa

alle ore 18.30 ' , si è riunita in prima convocazione l'Assemblea ordinaria per discutere e deliberare sul seguente argomento all'ordine del giorno:

Approvazione del bilancio Anno sociale 2018

Assume la presidenza dell'Assemblea il Presidente pro tempore Dottor Antonio Sparvieri.

Risultano presenti i soci: Sparvieri Antonio, Di Camillo Graziela, Liberatoscioli Salvatore Luciano, Marcucci Iginò, Geniola Teresa, Ngandu Kabongo Daniel, Berardi Carolina, Finoli Roberto, Carozza Gesualdo, Coatti Enza, Palena Maria, Polidori Concetta , D'Ercole Assunta, Cannone Loredana, Carozza Ugo, Marchetti Renato, Cipolla Bianca, Del Bianco Francesco, Sciarra Giuseppina,

Il Presidente constata che la presente Assemblea è stata regolarmente convocata;

- che sono presenti più di 2/3 dei soci avendo diritto;
- che, pertanto, l'odierna Assemblea è regolarmente costituita.

Il Presidente dichiara l'Assemblea validamente costituita e atta a deliberare sull' argomento in oggetto.

Il Presidente richiama l'art 12 dello statuto, che prevede tra diverse attribuzioni dell'Assemblea, l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi. Il Presidente prosegue con la lettura della sua relazione del Bilancio che si allega al presente verbale.

Dopo l'esame dei documenti della contabilità, con un voto palese a mano alzata tutti i soci presenti approvano il bilancio.

Il Segretario

Ngandu Kabongo Daniel



Il Presidente

Dott. Antonio Sparvieri

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale iscritta con il prot. n. 22536 dall'Agenzia delle Entrate ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.M. 2003, n. 266, all'Anagrafe Unica delle Onlus.



Associazione  
Il Buon Samaritano Onlus

STATO PATRIMONIALE ANNO 2018

	STATO PATRIMONIALE (ATTIVO) (valori in Euro)	2018
	<b>A) CREDITI VERSO I SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	-
	<b>TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)</b>	-
	<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>	
I	<u>Immobilizzazioni immateriali (al netto del fondo di ammortamento)</u>	-
	<b>Totale immobilizzazioni immateriali</b>	-
I	<u>Immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)</u>	€41.500,00
I	<u>Altre immobilizzazioni materiali (al netto del fondo di ammortamento)</u>	-
	<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	<b>€41.500,00</b>
I	<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>	
V	1 Partecipazioni	-
	2 Crediti	-
	3 Altri titoli	-
	<b>Totale immobilizzazioni finanziarie</b>	-
	<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>€41.500,00</b>
	<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>	
I	<u>Rimanenze</u>	-
	<b>Totale rimanenze</b>	-
I	<u>Crediti</u>	
I	1 Verso privati	-
	2 Verso enti pubblici	-
	3 Imposte anticipate	-
	4 Verso altri	-



PA-1/4

SPW  
HL

		<b>Totale crediti</b>	-
I			
I			
I		<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>	
	1	Partecipazioni (al netto del fondo svalutazione)	-
	2	Altri titoli (al netto del fondo svalutazione)	-
		<b>Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</b>	-
I			
V		<u>Disponibilità liquide</u>	
	1	Depositi bancari	€ 33.243,77
		Depositi posta	€ 4.274,45
	3	Assegni	-
	4	Denaro e valori in cassa	
1			
.			
9			
5			
7			
		<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€ 37.518,22</b>
		<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>€ 37.518,22</b>
		<b>D) RATEI E RISCOINTI</b>	
	1	Ratei attivi	-
	2	Risconti attivi	-
		<b>TOTALE RATEI E RISCOINTI (D)</b>	-
		<b>TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)</b>	<b>€ 79.018,22</b>

<b>STATO PATRIMONIALE (PASSIVO) (valori in Euro)</b>		<b>2018</b>
	<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>	
I	Fondo di dotazione	€ 37.518,22
II	Riserve	€ 41.500,00
I	Utili (perdite) riportati a nuovo dell'esercizio	-
I		
V	Utili (perdite) d'esercizio	-
	<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>€ 79.018,22</b>
	<b>B) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>	
	1 Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-
	2 Per imposte, anche differite	-



Spw  
AL

3 Altri	-
<b>TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)</b>	-
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO</b>	-
<b>TOTALE T.F.R. (C)</b>	-
<b><u>D) DEBITI</u></b>	
1 Obbligazioni	-
2 Debiti verso soci per finanziamenti	-
3 Debiti verso banche	-
4 Debiti verso altri finanziatori	-
5 Acconti	-
6 Debiti verso fornitori	-
7 Debiti rappresentati da titoli di credito	-
8 Debiti tributari	-
9 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-
10 Altri debiti	-
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>	-
<b><u>E) RATEI E RISCONTI</u></b>	
I Ratei passivi	-
II Risconti passivi	-
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>	-
<b>TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)</b>	<b>€ 79.018,22</b>
<b><u>CONTI D'ORDINE</u></b>	
1) Impegni su esercizi futuri	-
2) beni di terzi in uso	-
3) beni dati in uso a terzi	-
4) garanzie prestate	-
5) cauzioni	10.500,00
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>10.500,00</b>



*Sfw*  
*AL*



## Il Buon Samaritano Onlus

### BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2018

ENTRATE (valori espressi in Euro)		USCITE (valori espressi in Euro)	
<b>FONDI AL 31.12.2017</b>	<b>64.121,87</b>	<b>ATTIVITA' PROGETTUALI</b>	<b>51.788,00</b>
Denari /Valori in cassa		A) Progetti	51.788,00
		- Scolarizzazione e contrasto alla malnutrizione infantile	11.401,00
<b>CONTRIBUZIONI DA SOCI</b>		-	-
Versamento quote soci	1.300,00	- Formazione professionale dei giovani a Miabi(RDC)	37.387,00
		- Miglioramento dermatologico e della vista per soggetti albinici in Mbujimayi (RDC)	3.000,00
<b>CONTRIBUZIONI PUBBLICHE</b>			-
Versamenti da Enti Pubblici	€ 5.089,35		-
			-
<b>CONTRIBUZIONI PRIVATE</b>			
Versamenti da privati	26.552,25		-
		<b>B) SPESE STRUTTURALI</b>	<b>1.692,00</b>
		a) Utenze varie	
		b) Commissioni banca/poste	164,26
		c) Rimborso mutuo	5.878,03
		d) Tasse/imposte	22,96
<b>TOTALE ENTRATE D'ESERCIZIO</b>	<b>97.063,47</b>	<b>TOTALE USCITE D'ESERCIZIO</b>	<b>59.545,25</b>
		<b>AVANZO D'ESERCIZIO</b>	<b>37.518,22</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>97063,47</b>	<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>97.063,47</b>
Restituzione cauzione	10.500,00	Deposito cauzione	10.500,00
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>	<b>107.563,47</b>	<b>TOTALE GENERALE USCITE</b>	<b>107.563,47</b>

IL SEGRETARIO

Ngandu Kabongo Daniel



IL PRESIDENTE

Dott. Antonio Sparvieri



Associazione  
Il Buon Samaritano Onlus  
Via Filippo Turati, 4/1 - 66041 Atessa CH - Fax 0873.912783 - C.F.: 90024020696

## NOTA INTEGRATIVA E RELAZIONE DI MISSIONE ANNO SOCIALE 2018

### NOTA INTEGRATIVA

Nella mia qualità di Presidente dell'Associazione "Il Buon Samaritano Onlus" anche quest'anno sono lieto di constatare con voi che abbiamo chiuso positivamente il nostro bilancio sul piano sociale e finanziario. Sono orgoglioso di rappresentare quest'associazione che cresce e sta diventando una scuola di educazione alla solidarietà internazionale per il nostro territorio, non solo, ma speriamo anche per l'intero paese.

Quest'anno le entrate sono state dell'ordine di € 107.563,47 al lordo del fondo di cassa del 2017 di € 64.121,87. mentre le uscite sono state pari ad € 70.045,25.

La disponibilità della cassa al 31/12/2018 e il saldo sono di € 37.518,22 .

Vista la disponibilità economica consolidata, abbiamo provveduto a estinguere l'ammortamento del mutuo acceso 5 anni fa per ultimare i lavori della grande opera della costruzione della sala polivalente, che ospita diversi laboratori formativi nella nostra scuola in RD Congo.

Cari amici, il nostro statuto prevede, all'art 22, che il bilancio o rendiconto dell'Associazione è un tipo di scritturazione semplice, la cui chiusura non potrà portare mai ad un utile, ma a un mero riporto positivo in avere da ricondurre al rendiconto dell'anno successivo e da utilizzare esclusivamente ai fini istituzionali. Riporteremo al bilancio dell'anno sociale 2019 gli avanzi di questo bilancio sociale 2018.

Ringraziamo tutti i soci ordinari e sostenitori che con i loro contributi hanno permesso all'Associazione di consolidare la sua presenza sul territorio e di aiutare un numero sempre grande dei bisognosi nel sud del mondo. Anche quest'anno possiamo notare dal bilancio che i proventi dai contributi dalle istituzioni pubbliche sono costituiti solamente del 5 per mille erogati dall'Agenzia delle Entrate e sono dell'ordine di 4,7% di tutto il bilancio. Il resto dei fondi risulta dai contributi dei privati, cioè dimostra la vivacità della nostra Associazione, cioè la capacità di mobilitare e reperire i fondi per le sue attività progettuali.

I fondi raccolti sono stati destinati tutti alle attività istituzionali dell'Associazione come dall'art 4 dello statuto.

Di seguito vorrei ricordare brevemente la missione della nostra associazione e descrivere brevemente i progetti che abbiamo portato avanti nell'anno concluso.

A. La Missione dell'Associazione :

In una società contrassegnata da egoismi ed edonismi, una società caratterizzata dal divario sempre crescente tra i ricchi e i poveri, il nord del mondo sempre opulente e il sud sempre più miserabile, abbiamo pensato fin dall'inizio che la nostra missione volontaria fosse quella aprire qualche finestra di speranza per il sud del mondo, attraverso la solidarietà internazionale, ovvero progetti promossi a beneficio di coloro che, nel sud del mondo, vivono una dimensione sociale, economica ed assistenziale di profondo e quotidiano disagio. In questi anni non ci siamo mai allontanati da questa missione istituzionale. Siamo sempre andati verso i poveri con attenzione particolare verso gli ultimi tra gli ultimi. A tale fine i fondi raccolti quest'anno sono stati destinati a due progetti in particolare:

B Progetti promossi

PAG 1/4

## I. Formazione professionale dei giovani a Miabi in RDC

Siamo rimasti convinti fin dall'inizio che l'ignoranza è la radice di ogni miseria ed alienazione. Pertanto l'istruzione è l'arma migliore per combattere e prevenire la miseria e l'alienazione di ogni genere. Quest'anno con orgoglio abbiamo completato il progetto della creazione di un centro pomeridiano di formazione professionale nei locali della nostra scuola costruita nove anni fa a Miabi.

Al fine di far fronte alla problematica connessa all'emergenza fame e malnutrizione e all'abbandono scolastico, la logica di intervento alla base del progetto è stata caratterizzata dall'incremento dell'offerta educativa, la **valorizzazione dell'agricoltura e dell'allevamento di cortile per l'autosufficienza alimentare** attraverso interventi che mirano alla formazione agro-pastorale, alla coltivazione di alimenti locali e all'allevamento da cortile, puntando fortemente su una formazione che indirizza i giovani in un percorso professionalizzante completo in campo agro pastorale e una sostenibilità ambientale notevole. Il target del progetto sono i giovani di 14 a 25 anni, che sono stati costretti di abbandonare la scuola, senza avere acquisito neanche una licenza media. Gli insegnamenti, che sono dispensati da insegnanti locali e dal vicino capoluogo Mbujimayi, mirano prima di tutto, a un recupero scolastico, ossia a migliorare le capacità di leggere e scrivere dei ragazzi, di rafforzare le loro capacità di essere cittadini responsabili e di imparare un mestiere, per diventare utili a loro stessi e alla società in un contesto di lotta contro la fame e la sopravvivenza. Per organizzare la formazione professionale dei giovani il progetto si è avvalsa della nostra scuola, costruita e gestita dal Buon Samaritano in collaborazione con i partner locali, in modo particolare la Diocesi di Mbujimayi.

La parte teorica delle lezioni sulle tecniche agro pastorale è seguita dalla parte pratica costituita di diverse attività agro-pastorali. Presso la nostra scuola a Miabi, già funzionante e che garantisce la formazione gratuita di circa 1000 bambini e ragazzi dalla scuola primaria alla licenza liceale, è stato avviato, quindi, un *centro agrario professionale pomeridiano e polifunzionale* destinato in primis a recuperare centinaia di giovani, attraverso un percorso formativo intensivo della durata di un anno (teoria e pratica) e successivamente indirizzato a formare personale locale da impiegare nell'agricoltura e nell'allevamento di animali da cortile, destinando al progetto un terreno collegato al centro agrario e realizzando piccole strutture per animali, per valorizzare nel contempo il sistema agricolo veterinario locale e quindi il rafforzare l'autosufficienza alimentare.

Con questo progetto abbiamo raggiunto un bel traguardo perché siamo riusciti ad assicurare il recupero scolastico per decine di giovani e già un centinaio di essi si è orientato verso le attività agro-pastorali, con grandi ed evidenti benefici nella lotta contra la fame sul territorio.

## II. Sostegno alla scolarizzazione e contrasto alla malnutrizione infantile RDC-ETIOPIA

Il secondo progetto, al quale sono stati destinati i fondi, riguarda l'accesso gratuito alla scuola elementare nella Repubblica Democratica del Congo. Sono diversi anni che lo stato stenta ad uscire da conflitti armati e da una gestione economica disastrosa, che hanno distrutto l'economia, le istituzioni e tutto il tessuto sociale. In questo contesto anche la scuola elementare è a pagamento. Da diversi anni l'Associazione è impegnata a creare condizioni per permettere ai figli degli ultimi tra gli ultimi l'accesso gratuito alla scuola elementare. Anche quest'anno abbiamo destinato una fetta dei fondi a questa missione. Nell'ambito della scolarizzazione abbiamo cercato anche di contrastare la malnutrizione infantile attraverso la mensa scolastica organizzata nella nostra scuola a Miabi in RDC. Facendo seguito a una emergenza, alla richiesta delle suore francescane missionarie di Cristo in Etiopia, l'Associazione ha esteso il progetto della lotta contro la malnutrizione infantile con la fornitura di latte per neonati orfani ad Addis Abeba.

## III. Progetto Efasam (Efficienza agro-pastorale e sicurezza alimentare a Miabi)

Il progetto è nato con il partenariato creatosi con la Regione Abruzzo, la Provincia di Chieti, l'Università di Teramo, la Caritas diocesana di Chieti, l'Unione montana dei comuni del Medio

Sangro e la nostra associazione. Come si evince dal titolo, il progetto si inserisce nell'ambito della lotta contro la fame e la sicurezza alimentare in una zona molto povera del Kasai in Repubblica Democratica del Congo. Il progetto vuole contribuire al miglioramento delle condizioni di vita delle famiglie degli agricoltori, con attenzione particolare ai giovani e le donne, attraverso il miglioramento dell'agricoltura e dell'allevamento (agro-ecologia), al fine di raggiungere la sicurezza alimentare nel Territorio di Miabi. In modo particolare, al fine di incrementare la produzione e combattere l'emergenza della fame e della malnutrizione in modo sostenibile e duraturo ed incidere sull'autosufficienza alimentare, il progetto mira a incentivare e valorizzare l'auto-organizzazione degli agricoltori locali, tramite attività di formazione per acquisire capacità imprenditoriali, attraverso la creazione di piccole cooperative di agricoltori-allevatori e di una struttura associativa cooperativa di maggiore dimensione per fornire un valore aggiunto alla produzione agricola e da allevamento attraverso lo sviluppo di una intera filiera.

Per questo progetto la Regione Abruzzo si aggiudicato il finanziamento dell'AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. Il costo totale del progetto è di €550.000,00, mentre il finanziamento dell'AICS è di €383.000,00

Il coinvolgimento del livello locale nell'individuazione dei fabbisogni e nella definizione del progetto, grazie soprattutto alla pluriennale esperienza che ha sul territorio Il Buon Samaritano, ha consentito di pianificare interventi rispondenti alle reali esigenze del territorio. Tale condizione permetterà che la realizzazione degli interventi, da un lato, sia particolarmente motivata dalla presenza degli stakeholders locali, oggetto dell'intervento e, dall'altro, sia in grado di garantire non solo l'effettiva esecuzione degli stessi ma anche la loro sostenibilità. Il Buon Samaritano ha offerto per la redazione del progetto e offre per la sua attuazione, tutta l'esperienza maturata sul campo del territorio oggetto di intervento, il supporto logistico in fase di elaborazione, in fase di attività preliminari non preventivate ed ora in fase di esecuzione. Inoltre, contribuisce al gadget del progetto con €10.000,00.

Ci auguriamo che nel futuro la collaborazione con l'AICS si formalizzi, attraverso l'iscrizione della nostra Associazione all'elenco delle OSC, Organizzazione della Società Civile.

#### IV. Progetto: Solidali con gli Albini in Congo

In alcune regioni dell'Africa **l'albinismo** è molto diffuso (1su4.000 nascite circa) dovuto alla consanguineità costituzionale, che si manifesta con la mancanza di melanina nella pelle, nei capelli e negli occhi. Chi è affetto da questa patologia ha serie difficoltà visive e corre un alto rischio di tumori della pelle.

Il grande numero di **albini**, di ogni fascia di età, oltre a vivere nella povertà del paese, non hanno alcun sostegno medico, oculistico, dermatologico: *".....La loro pelle mostra tutti i segni di infiammazioni e di invecchiamento precoce, pochissimi hanno occhiali da sole e la loro condizione visiva è pessima, non solo per una miopia, quasi sempre presente, ma, soprattutto, per un ristagno (oscillazione ritmica involontaria degli occhi) che non consente loro di fissare in alcun modo un oggetto...."*. Al fine di fornire aiuto visivo e dermatologico, il progetto consiste nel portare in Congo volontari professionisti, quali medici dermatologici, oculisti e ottici metrici. Quest'anno un volontario ottico metrico si è recato in loco e ha visitato più di 400 albini e accertato che la metà di essi è affetta da miopia o da astigmatismo o da cataratta avanzata e di altri difetti della vista da tenere sotto controllo. Per loro, abbiamo distribuito un congruo numero di occhiali da sole e da vista già prenotati e varie confezioni di creme protettive per la pelle con particolare attenzione ai bambini e giovani all'età scolare. Le descritte condizioni di vita, per un scolaro albino, rappresentano una difficoltà quotidiana quasi insormontabile. A causa della sua miopia l'albino non può vedere bene la lavagna, non può leggere né scrivere in modo adeguato, né può agire in modo spigliato in classe e, durante le ricreazioni, tende ad isolarsi, poiché non si sente a suo agio, non partecipa ai giochi e, a volte, si sente escluso. Questi problemi ostacolano la sua normale



scolarizzazione e il suo inserimento sociale. Spesso è indotto ad abbandonare la scuola senza un'assistenza medica e psicologica appropriata, che né la famiglia, né la scuola, che lo accoglie, può garantire per mancanza di risorse materiali necessarie per il suo inserimento.

Inoltre il nostro progetto **Solidali con gli Albinì in Congo** persegue fini di educazione e sensibilizzazione sulle condizioni degli albinì. A causa dei loro tratti somatici tipici, dell'ignoranza e della superstizione, gli albinì sono oggetto di derisione, di discriminazione sociale e di violenze. Spesso sono considerati mentalmente ritardati. La "diversità" è diventata motivo di segregazione e di persecuzione, poiché viene vista come un castigo divino ed è, così, l'albino viene considerato un portatore di sventure, soprattutto dagli sciamani-stregoni e, spesso, anche dalle famiglie stesse le cui credenze sciamaniche ataviche e l'ignoranza sono più radicate delle spiegazioni mediche. E' stato accertato che, in alcune regioni dell'Africa subsahariana, gli albinì sono relegati in strutture governative costruite in luoghi remoti, lontani dalle famiglie e abbandonati a se stessi in condizioni di vita disumana. Inoltre, è bene ricordarlo, si è sviluppata nel tempo la credenza secondo cui gli albinì sono esseri immortali dotati di poteri magici e le parti del loro corpo portano fortuna e successo nella vita. Esse sono vendute dagli stregoni in loco a caro prezzo, come fossero amuleti e talismani. E' nato così, nel tempo, un traffico di organi umani molto redditizio. Di questo mercato infame si sono interessati le Nazioni Unite, molte ONG internazionali e governi locali, i quali hanno attivato e sostenuto materialmente puntuali campagne di sensibilizzazione sull'albinismo e di educazione sui diritti umani, al fine di stroncare tale fenomeno.

ENTRATE	BILANCIO ASSOCIAZIONE	DI MISSIONE BUON	ANNO 2018 SAMARITANO USCITE	ONLUS
FONDI AL 31.12.2017	€ 64.121,87		PROGETTO di scolarizzazione e contrasto alla malnutrizione infantile	€ 11.401,00
			PROGETTO Formazione Professionale dei giovani a Miabi(RDC)	€ 37.387,00
QUOTE SOCI	€ 1.300,00		Miglioramento dermatologico e della vista dei soggetti albinì	€ 3.000,00
ENTI PUBBLICI	€ 5.089,35		SPESE STRUTTURALI	€ 1.692,00
PRIVATI	€ 26.552,25		RIMBORSO MUTUO	€ 5.878,03
cauzioni -restituzione	€ 10.500,00		Commissioni banca/poste	164,26
TOTALI	€ 107.563,47		tasse	€ 22,96
			cauzioni deposito	€ 10.500,00
FONDI AL 31.12.2018				€ 70.045,25
				€ 37.518,22

Atessa, addì 5 maggio 2019

IL SEGRETARIO

Ngandu Kabongo Daniel



IL PRESIDENTE

Dott. Antonio Sparvieri

*Antonio Sparvieri*  
 PAG 4/4

## RELAZIONE DEL REVISORE INDIPENDENTE

All'assemblea dei Soci dell'Associazione  
IL BUON SAMARITANO ONLUS  
66041 ATESSA CH

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio dell'Associazione IL BUON SAMARITANO ONLUS al 31 dicembre 2018.

### Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio Direttivo di IL BUON SAMARITANO ONLUS è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili agli Enti non profit.

### Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Ho svolto la revisione in conformità ai principi di revisione nazionali e internazionali (ISA Italia). Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio Direttivo, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso

# GIUSEPPE MORETTA

dottore commercialista – revisore legale

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

## Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Associazione IL BUON SAMARITANO ONLUS al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione applicabili alle aziende non profit.

## Altri aspetti

La presente relazione non è emessa in base ad obbligo di legge, considerato che IL BUON SAMARITANO ONLUS, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, non era obbligata alla revisione legale dei conti. Il mio incarico non ha pertanto comportato lo svolgimento delle procedure di revisione finalizzate alla verifica della regolare tenuta della contabilità sociale prevista dai principi di revisione nazionali.

ATESSA, 22 giugno 2019

IL REVISORE LEGALE  
(Dott. Giuseppe Moretta)

